

## L'ANNUNCIO DI CHISSO

## «A maggio i primi treni del metrò»

Poi altri 15 mesi per averli tutti in servizio. Tav, i timori dei sindaci

«Entro maggio arriverà il primo dei 23 treni del sistema ferroviario metropolitano regionale e per vederli pronti tutti ci vorranno poi altri 15 mesi», annuncia a margine del vertice in Provincia sulla Tav l'assessore regionale alle Infrastrutture **Renato Chisso**. Una risposta indiretta alla polemica innescata dal consigliere comunale di "In Comune", Giuseppe Caccia, che ha accusato l'assessore veneto e il commissario Mainardi di «prendere in giro i Comuni» proponendo un tracciato per la Tav «inutile e per il quale tra l'altro non c'è neppure un euro dispo-

nibile nel bilancio delle Ferrovie. Che cosa aspettano, invece, a far partire la Sfmr?».

Ieri in Provincia si sono espressi anche gli altri sindaci. Critico **Luigino Moro** (San Stino): «Da luglio 2011 siamo l'ultima ruota del treno, noi sindaci. Il mio Comune verrebbe tagliato in due dal progetto. Ora si parla di quadruplicamento, Italferr ha avviato le indagini geologiche. Serve un confronto politico con il governatore Zaia». **Antonio Bertoncetto** (Portogruaro) difende il progetto Tav con il collega **Pier Antonio Tomasi** (Marcon). Il primo dice: «E' una

grande opportunità, ma bisogna scegliere il tracciato migliore per lo sviluppo del territorio». Tomasi rileva: «Non dobbiamo temere i comitati, la democrazia prevede il dissenso ma va condannato l'uso della violenza. Non possiamo pensare di andare avanti a pane e latte. Il quadruplicamento serve». Preoccupata il sindaco di Quarto, **Silvia Conte**: «Vogliamo vedere anche il quadro economico». E **Gianluca Forcolin** (Musile): «Adesso evitiamo la bagarre nei consigli comunali e lavoriamo di squadra per i nostri territori». (m.ch.)

*dos Pasand*